

Data: 29.11.2020 Pag.: 1,7  
Size: 466 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



*Il ricercatore del Rapporto Rota: abbiamo saperi*

# “Torino non è nel baratro, può ripartire”

di Francesco Antonioli • a pagina 7



▲ La carta del turismo È una delle opportunità che secondo i ricercatori la città deve sfruttare meglio

*Il ricercatore e il rapporto Rota 2020*

# Davico “Non siamo nel baratro, abbiamo saperi per ripartire”

di Francesco Antonioli

Luca Davico è dal 2000 il curatore del «Rapporto Giorgio Rota» su Torino. Ieri ha presentato l'edizione numero XXI. Sociologo urbano al Politecnico di Torino, ha coordinato una équipe di ricercatori con Luca Staricco, Viviana Gullino, Niccolò Ghirardi e Silvia Falomo ed Erica Mangione. In diretta streaming ne ha discusso

con la economista Elsa Fornero, gli assessori Marco Pironti e Alberto Tronzano, il banchiere Camillo Venesio, i presidenti della Compagnia di San Paolo e della Camera di commercio Francesco Profumo e Dario Gallina.

**Professor Davico, con il Centro Einaudi avete intitolato lo studio «Ripartire». Un desiderio? Un sogno? O una opportunità?**

«Una necessità. Ci siamo concentrati sulla capacità di attrazione di Torino. E su quattro ambiti: demografia, imprese, università e turismo. Senza dimenticare la “discontinuità” del Coronavirus. Il quadro ha forti contrasti».

**L'area metropolitana non ne esce bene. Il declino è dietro**

Data: 29.11.2020 Pag.: 1,7  
Size: 466 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## L'angolo?

«La discesa è iniziata da tempo. Il Covid incide: l'utilizzo degli impianti di produzione è calato del 62,7%. Ma c'è una forte resilienza».

### Non sembra certificarlo il dato sulle esportazioni...

«Dopo il calo seguito alla crisi del 2008, c'è stata forte crescita fino al 2017: +20%. Poi, in due anni si è tornati ai valori pre-2008.

L'andamento si è confermato nel primo trimestre 2020. Quando, nonostante tutto, l'export della maggior parte delle città

metropolitane è rimasto positivo. Diventando uno dei peggiori (-40%) nel secondo trimestre...».

### Bisogna arrendersi?

«No. Ma vanno sviluppate le opportunità».

### Come? L'ottimismo, oggi, è merce rara...

«Prendiamo il turismo: rispetto alle altre 14 metropoli italiane, Torino è ai primi posti per visitatori nei

maggiori musei, per attrattività di viaggi ospedalieri e scolastici, per offerta di parchi tematici. Al contempo è in retroguardia per le forme di turismo "emergente" come B&B, agriturismi, enologico. Perché non svilupparle? Perché

non far conoscere meglio all'estero la città e il Piemonte?».

### Ce lo ripetiamo da anni.

«Non siamo nel baratro. La città invecchia, ma abbiamo molti stranieri. Università e Politecnico formano cervelli che poi vanno all'estero. Abbiamo saperi: dall'automotive all'aerospazio all'intelligenza artificiale, su cui bisogna insistere. Non sveltiamo rispetto ad altre aree metropolitane. Ma non siamo privi di qualità».

### Nel dibattito è emersa forte la richiesta di un "sussulto civico" per non disperdere forze ed energie. Concorda?

«Non bisogna arenarsi nel piccolo

cabotaggio degli schieramenti o, peggio, dei nomi da candidare a Palazzo civico. Non c'è tempo da perdere e bisogna saper progettare lungo, sull'arco dei prossimi dieci anni. Investendo in formazione e utilizzando bene i fondi europei in arrivo...».

### Il banchiere Venesio ha proposto una squadra con le migliori forze economiche, sociali e culturali che progettino con competenza e concretezza. Con una idea nitida di sviluppo.

«È l'"ottimismo della volontà". È il contributo "politico" che va al di là delle casacche. È un appello a lavorare tutti per il bene della città. Buone opportunità arrivano sempre da una buona classe dirigente. Elsa Fornero ha chiesto di più: che ognuno dia il meglio secondo le sue capacità. Noi ricercatori continueremo a monitorare i dati: per essere realisti e guardare oltre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**RICERCATORE**  
LUCA DAVICO  
COORDINA  
IL RAPPORTO

*La discesa è iniziata da tempo: il Covid incide. Torino deve sfruttare le opportunità che si aprono: per esempio nel turismo*

